

La società della Tangenziale esterna promette: tra otto mesi i primi 7 chilometri, tutto pronto entro il 2015

Corsa contro il tempo per la **Tem**

Doppi turni per 1.300 operai. Ma resta l'incognita dei fondi

SI LAVORA anche nella settimana di Ferragosto, nei cantieri della **Tangenziale Est** esterna. Oltre 1.300 operai ogni giorno e doppi turni. La corsa contro il tempo è scattata: i primi sette chilometri dell'opera dovranno essere pronti tra otto mesi, l'Arco **Tem** che serve alla BreBeMi per non finire nelle campagne. Gli altri 25 chilometri sono promessi entro Expo. Oltre al tempo, c'è anche l'incognita della copertura economica dei privati: un nodo da sciogliere entro fine anno anche per non perdere quasi tutti i 330 milioni stanziati dal governo Letta.

ILARIA CARRA
A PAGINA 5

Cantiere **Tem**, via al piano anti-ritardi

Doppi turni per 1300 operai, incognita fondi. La società: pronta nel 2015

ILARIA CARRA

PER tutto agosto si lavorerà senza sosta con turni doppi, se servirà anche notturni. Ci si fermerà solo giovedì, solo perché è Ferragosto. Dopodiché, avanti tutta ancora per i prossimi mesi. La corsa contro il tempo per la futura **Tangenziale Est** esterna di Milano è scattata: sono 1.300 gli operai che ogni giorno lavorano nelle campagne oggi diventate un cantiere unico. I primi sette chilometri di quest'opera, quelli che servono come linfa vitale alla Brebemi, devono essere pronti tra otto mesi. Tassativo. Ma c'è da fare i conti, oltre che col tempo, anche con l'incognita dei fondi privati.

I primi sette chilometri (su 32 totali tra Melegnano e Agrate Brianza, che secondo le previsioni dovranno attrarre 65 mila automobilisti al giorno) sono il cosiddetto "Arco **Tem**", è l'opera tra la Rivoltana e la Cassanese che aggancia la Brebemi a Milano, di fatto impedendo al-

l'autostrada quasi pronta che passa da Brescia e da Bergamo di non finire nelle campagne fuori dal capoluogo. Un suggestivo (e costoso) volo in elicottero, ieri, ha mostrato alla stampa e ai politici ruspe e maestranze al lavoro anche ad agosto, per la maxistrada a tre corsie per senso di marcia dove si pagherà un pedaggio di 5 euro per le auto e di 8 euro per Tir e camion e che si collegherà con la A1 e la A4. Circa il 35% dei lavori dell'Arco **Tem** sono già realizzati tra Truccazzano, Pozzuolo Martesana e Melzo. E proprio oggi aprirà alle auto la prima opera collegata alla **Tem**, il cavalcavia della Rivoltana che passerà sopra la tangenziale da costruire.

Il fattore tempo è fondamentale. Assolombarda a gennaio aveva lanciato l'allarme: delle tre autostrade in costruzione in Lombardia, per gli industriali solo Brebemi sarebbe riuscita a concludersi — pur in ritardo — almeno in tempo per Expo. **Tem**, no. Oggi invece chi sta orchestrando i lavori giura il contrario. «Stiamo tenendo aperti i

cantieri anche in agosto per ribadire la nostra determinazione a ultimare il tratto tra Cassanese e Rivoltana entro maggio 2014 e l'intera tratta entro il 2105 di Expo», assicura l'ad di Tespa, Stefano Maullu. Altro lato oscuro, i soldi. La **Tem** oggi costa 2 miliardi. Sul piatto già ci sono 120 milioni di prelievo dalle banche e 445 milioni dai soci (580 a ottobre con un altro aumento di capitale dei soci costruttori tra cui Impregilo, Pizzarotti e Coopsette). Lo "sblocca-cantieri" nel decreto del Fare del governo Letta ha destinato poi 330 milioni, soldi che arriveranno solo se si riuscirà a definire l'intera copertura dell'opera rastrellando almeno (altri) 300 milioni dalle banche (sempre che Cassa depositi e prestiti e Bei mantengano gli annunciati 700 milioni) entro fine dicembre, paletto inserito da Roma. È sicura di farcela la Regione: «Entro l'anno, grazie ai 330 milioni previsti dal governo, sarà possibile arrivare al closing finanziario dando nuovo slancio all'opera», pro-

mette l'assessore regionale alle Infrastrutture, Maurizio Del Tenno.

Ma gli ambientalisti non lesinano critiche, tacciando l'opera di costi altissimi e inutilità: «Non sappiamo cosa farcene delle tre corsie autostradali di **Tem** in pieno Parco Sud, né di una Brebemi inutile doppiopione della Milano-Venezia: due opere che insieme costano cinque miliardi e che non risolvono nessun vero problema di mobilità», attacca il presidente lombardo di Legambiente, Damiano Di Simine. Che aggiunge: «Maroni avrebbe dovuto fare un po' di spending review su opere troppo grandi e costose, e troppo poco utili per poter essere finanziate dai privati».

IN FOTOGRAFIA: P. BIANCHI

Sopralluogo in elicottero sul tratto da aprire ad aprile 2014. I 330 milioni sbloccati dal governo vincolati alla parte privata: a dicembre il verdetto

LA CORSA Il cantiere per costruire la Tangenziale Est/esterna deve recuperare i ritardi per rispettare la scadenza del 2015 con l'Expo



www.ecostampa.it

Collage of newspaper snippets including 'Corsa contro il tempo per la Tem', 'Licenziati in 278 alla ex Celestica', and 'All'ex Borketti il tempo si è fermato'.

Advertisement for 'Cantiere Tem, via al piano anti-ritardi' and 'Ristorante Sushi-Wok'.

105922